

Abbonamenti

In Italia e Colonia Anno L. 85,- Trimestre L. 17 Estero Anno L. 100,- Trimestre L. 20 Estero Anno L. 120,- Trimestre L. 25 Estero

Anno L. 180,00 Semestre L. 70,00 Trimestre L. 30,00

Inserzioni

L'adunata dei gollardi a Roma Il Duce parlerà ai giovani universitari il 24 maggio

ROMA, 22. - La cerimonia preminente del 24 Maggio di quest'anno sarà la grande adunata universitaria a Roma. La data che a distanza di quattordici anni fa tremore d'orgoglio i petti di tutti gli italiani non potrà essere meglio celebrata.

Magnifico invero il destino delle 15 mila promesse giovanili, che a giorni porteranno l'omaggio della loro fede e della loro anima alla tomba del Milite Ignoto, siatesi sublime della tradizione gloriosa del Paese.

La magnifica adunata varrà a darci un'altra volta la giusta misura della fede e della disciplina del gollardo stile anno VII.

L'adunata si effettuerà con treni speciali che muoveranno esclusivamente dalle città sedi di gruppo. Quindici mila saranno i gollardi che con tutto le loro musiche, i loro gagliardetti e la loro fede più fervida glungeranno in colonne in centinaia, manipoli e squadre, mentre circa 4500 giovani sfileranno nei ranghi della Milizia universitaria, a cui la recente creazione dell'ispettorato generale del quale è capo Augusto Turati ed è capo di Stato Maggiore Roberto Malini, ha dato un nuovo e fecondo impulso, che in breve volgere di tempo saprà far triplicare i quadri di questa imponente forza giovanile.

LA SFILATA

Il venerdì mattina 24 maggio, la sveglia suonerà in tutti gli accantonamenti alle ore 8. I reparti della Milizia si incoleranno in piazza San Giovanni e prendendo la formazione delle quattro Legioni, iniziando la marcia, sfileranno per Piazza del Popolo, passando dinanzi all'Altare della Patria, rendendo così l'attenti a sinistra l'omaggio alla Tomba del Milite Ignoto. La prima Legione sarà formata dalle coorti di Napoli e da quelle di Genova; la seconda da quelle di Torino, Milano e Bari; la terza dalla coorte di Firenze e un'altra sarà composta dalle centurie di Messina, Pola, Parma, Ferrara, Palermo, Siena e dal manipolo di Perugia; la quarta legione comprenderà le centurie di Parma, di Trieste, di Modena, di Catania e del «Succo» di Firenze, Napoli e Roma ed il manipolo di Sassari.

Le Coorti degli universitari suddivise in gruppi, si aduneranno alla Passeggiata archeologica verso il Colosseo, donde alle 7.30 cominceranno a sfilare per giungere all'Altare della Patria

I giornalisti giuliani a Fiume e ad Abbazia

FIUME, 21. - Sabato e domenica, in seguito ad invito della locale Sezione del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti Giuliani, il Direttorio regionale ha tenuto i suoi lavori nella nostra città ed è stato ospite della Commissione di Cura di Abbazia.

In tale modo sono stati riaffermati i vincoli di fratellanza che legano i giornalisti delle nuove provincie a quelli che a Fiume valorosamente hanno lottato per la salvezza della loro città e ora lottano per la rinascita.

Non senza significato è stata dunque, la raccolta dei componenti il direttorio regionale dei giornalisti, giunti da Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Zara affettuosamente accolti in questa Fiume, che in tempo ormai lontano, ma non dimenticato, era il centro più importante di raccolta giornalistica, ove lavoravano i colleghi più illustri, molti dei quali oggi sono alle più alte gerarchie del Governo e del Partito.

Presenziavano all'adunata, che si è svolta nella sede del Fascio, S. E. il Prefetto comm. Vivorico e le più cospicue autorità locali, nonché tutti i giornalisti e pubblicisti fiumani.

A nome del segretario federale assente porse ai giornalisti il saluto del Partito il vice segretario federale Verde. Egli, ricordando le benemerite del giornalismo italiano, esaltò il sentimento di disciplina e di patriottismo che anima i giornali della regione di confine.

Il discorso del prof. Risolo

Il segretario regionale dei giornalisti, prof. Michele Risolo, ha stupendamente parlato del giornalismo fiumano, il quale dalla «Vedetta» d'Italia, che ha conosciuto nelle giornate della passione fiumana la parola di Gabriele d'Annunzio e ha rappresentato un faro spirituale che illuminava da questo golfo del Carnaro tutta la nostra penisola e la cui luce si portava al di là dei monti e del mare, in Europa e più oltre: al «Piccolo», che durante gli anni del servaggio fu in Trieste il barbaglio fiero e inconfondibile di passione italiana e irriducibile così fiero da essere onorato poi del grande odio della piegaglia internazionale che la sera del 23 maggio 1915 gli si avventò contro, nella folla di distruzione, illudendosi di incenerire fra quelle fiamme il sentimento indomito di Trieste italiana; al «Popolo» di Trieste che, sotto nei momenti più agitati e più oscuri del dopoguerra, allorché lo straniero sotto nuove forme e volti, minacciava la libertà e la redenzione felicemente raggiunte, dette l'adito alla nuova storia e fu la voce squillante di quel Fascismo triestino che insegnò all'Italia i metodi della battaglia e della vittoria, ai giornalisti di Udine e di Gorizia, simboli di puro patriottismo.

Molti vivissimi applausi hanno salutato le parole del prof. Risolo che, riprendendo quindi a una raccomandazione del collega Vaccari sulle questioni dalmate, comunica che, previa auto-

per rendere così omaggio al Milite Ignoto. Le legioni universitarie quindi per Corso Umberto, s'avvieranno a Piazza del Popolo, al cui centro su di una apposita tribuna prenderanno parte il Segretario del Partito on. Turati, i membri del Governo, le autorità civili e militari, i rappresentanti del Corpo diplomatico. I 15.000 gollardi sfileranno dinanzi alle tribune e saranno passati in rivista. La lunga colonna per la cui completo sfilamento occorreranno tre ore, si avvierà, per via Flaminia, alla villa dello Stadio ove l'esercito dei gollardi si ammasserà mentre sulle scale prenderanno posto le associazioni romane, fasciste, combattentistiche, doppioristiche e femminili.

IL DISCORSO DEL DUCE

Nell'attesa si leveranno da quel 15 mila petti le note del nuovo inno degli studenti universitari scritto da Vittorio E. Bravetta e musicato dal maestro Elano.

Alle ore 12 in punto, la manifestazione si svolgerà al culmine dell'entusiasmo e del fervore quando giungerà nello Stadio il Duce il quale parlerà ai gollardi.

Terminata la manifestazione, i quindici mila studenti si recheranno allo stadio, dove si accenderà il fuoco del Partito e del fascio. A mezzanotte del giorno 25 cominceranno le partenze che avverranno negli stessi sentieri ferroviari e coi medesimi treni degli arrivi.

Intanto oggi alle 12.30 col treno proveniente da Tarvisio, sono giunti a Roma i giocatori universitari cecoslovacchi, i gollardi beniamini, che sono accompagnati dai dirigenti, da giornalisti e da un largo stuolo di supporters, sono stati ricevuti dal delegato sportivo signor Scini e da un numeroso gruppo di universitari romani che hanno impreprovvisato agli ospiti graditissimi un'imponente manifestazione di simpatia.

zzazione delle gerarchie centrali, sarà organizzato nel prossimo mese di giugno un pellegrinaggio nazionale di giornalisti a Zara.

Durante il convegno vennero spediti telegrammi d'omaggio a S. E. Mussolini, a S. E. Turati, ad Arnaldo Mussolini, all'on. Amleucci ed al capo degli intellettuali, on. Di Giacomo.

S. E. Balbo fra i giornalisti

Alla fine del convegno giunge notizia che S. E. Balbo è al palazzo della Prefettura, e i giornalisti si recano allora a rendere omaggio al valoroso collega, che si intrattiene molto affabilmente con loro, ricordando simpatici episodi della sua vita giornalistica a Udine e poi a Fiume, allorché ivi si preparava o si scriveva una delle pagine più luminose di storia patria. Il sottosegretario (che è ripartito all'indomani in volo), si è recato quindi ad Abbazia al «Palace Hotel», dove alla sera i giornalisti sono stati raccolti a banchetto. Il cav. Baxa, rappresentante della Commissione di cura, portò loro il saluto di Abbazia. Poscia i giornalisti parteciparono ad una grande festa, insieme a Miss Europa, che è ospite della ridonata riviera del Carnaro.

I sindacati agricoli di Bologna per la restaurazione dell'Erario

BOLAGNA, 22. Accompagnati dall'on. Biagi commissario dei Sindacati Fascisti dell'agricoltura per la Provincia di Bologna sono stati ricevuti dal capo del Governo il Podestà di Molinella geom. Castellari, il segretario del fascio dott. Montani, il segretario dei sindacati sig. Rocchi ed una commissione di sette lavoratori di Molinella, i quali gli hanno consegnato oltre all'offerta per erario in titoli del debito pubblico e polizze di assicurazioni di combattenti per complessive lire 12.700 un album contenente i risultati del plebiscito e le firme di tutti i lavoratori di quel comune. L'on. Biagi ha poi esposta la situazione di Molinella dove non esiste disoccupazione ed i risultati dei progetti di lavori per inalcamento della diga e per la costruzione dell'acquedotto e delle case popolari che completarono le opere di bonifica e di igiene attuate dal fascismo. Il Capo del Governo si è compiaciuto vivamente pregando di far giungere il suo plauso a tutti i lavoratori di Molinella.

Due «Chiese», che si riabbracciano

LONDRA, 22. - Negli ambienti ben informati si assicura che la nomina ad alto commissario della chiesa Scozzese del Duca di York nomina che ha avuto la sua manifestazione tangibile nella cerimonia simbolica avvenuta ieri a Edinburgo, dove la chiesa cattolica di Edinburgo, ha prelude-rebbe infatti alla riunione della chiesa scozzese alla chiesa presbiteriana. In occasione di una riunione tenutasi stamane dal Duca e dalla Duchessa al palazzo Holyrood, alla quale hanno partecipato dignitari ecclesiastici e personalità civili e militari, sono riapparse per la prima volta dopo il 1914 le guardie scozzesi a cavallo con le tuniche sciarlate e il grande cappello di pelle. (Radio Stefani).

Il granduca Cirillo si proclama Zar di Russia

Il suo indirizzo alle popolazioni

BERLINO, 22. - Secondo quanto avrebbe dichiarato il Gran Duca Cirillo Romanov, che vive in Francia e si fa chiamare Zar di Russia, i suoi seguaci sarebbero sparsi in quest'ultimo paese un po' dovunque e lavorerebbero per rovesciare il regime che attualmente regna colà.

I russi profughi in Germania poi hanno ricevuto un proclama del Gran Duca Cirillo in cui egli annuncia la decisione presa di assumere il titolo di Zar, facendo appello a tutti i russi fedeli all'antico regime, perché abbandonino le lotte intestine, causate da programmi e da risentimenti personali, giacché il momento è solenne e potrebbe essere decisivo. Il Granduca aggiunge che se egli si è messo alla testa del movimento monarchico assumendo anche la dignità di imperatore lo ha fatto perché si è sentito appoggiato da eminenti personalità, che vivono in Russia ed attendono con fedeltà la redenzione nazionale.

Banda di ladri internazionali fermata dalla polizia tedesca

BERLINO, 22. - Dopo lunghe ma assidue ricerche la polizia tedesca è riuscita a mettere le mani su di una bene organizzata banda di ladri internazionali. Costoro lavoravano non solo in Germania, ma in Francia, in Spagna, ed anche in Italia, frequentando in specie i ritrovi di gioco.

Da parecchi anni venivano denunciati nelle audaci operazioni di ogni genere di molti malfattori camuffati da giornalisti, senza che si riuscisse ad identificarli. Mancano particolari sull'impresa formata della polizia, ma questa assicura che gli arresti hanno una notevole importanza ai fini dell'epurazione sociale. (Radio St.).

Suicidio significativo

NOGALES, 22. - Il dott. Escobar fratello del comandante in capo dei ribelli si è suicidato. Si ritiene che questo suicidio sia in connessione con la fortuna ormai infallibilmente compromessa dagli insorti.

La minacciosa situazione a Canton Navi da guerra a protezione dei bianchi

CANTON, 22. - I ponti che danno accesso in città sono vigilati da sentinelle inglesi; anche le concessioni straniere sono protette in vari punti da marine sbarcate dalle cannoniere britanniche. Tre cannoniere di questa nazione, nonché due francesi ed un cacciatorpediniere giapponese si sono disposti a difesa di Sciamen, cosicché il console inglese ha creduto di inviare i cittadini britannici ma solamente a radunarsi: tutti lungo il terreno della ferrovia che conduce a Kowloon. La nave da guerra americana «Guany» e quella inglese «Morchens» si sono ancorate nei pressi di Wuchow per eventualmente proteggere la vita ed i beni dei sudditi dei rispettivi stati. A Bucow tuttavia regna viva inquietudine perché si teme che da un momento all'altro gli aeroplani cantonesi vengano a bombardare la città. (Radio Stefani).

Le gravissime conseguenze degli scioperi nell'India britannica e nell'Australia

BOMBAY (India) 21. - Come è già stato comunicato, la crisi nella quale da mesi si dibatte l'industria della filatura in seguito allo sciopero e alla conseguente serrata di alcune filande, ha determinato il crollo della città di numerosi gruppi di operai che da esse erano addetti e che a un'attenzione dal lavoro ha ridotto a una misera. Si calcolano a 20 mila operai i lavoratori scioperanti che negli ultimi giorni hanno lasciato Bombay per tornare ai loro villaggi sparsi in provincia. I comunisti, in un manifesto, dicono di essere venuti ad accordi con le compagnie marittime, le quali concederanno sensibili riduzioni sulle loro tariffe ai filatori che vorranno tornare a casa e consigliano gli scioperanti ad approfittare di queste facilitazioni per abbandonare la città. D'altra parte, a quanto dichiara la associazione tra i proprietari d'Indie, lavorano ora complessivamente in parte oltre 50 filature. (Radio Stf.).

MELBOURNE (Australia) 21. - Lo sciopero degli operai addetti alla produzione del legname da costruzione, iniziato ben 3 mesi or sono, continua compatto e senza che si veda la via di un compromesso. Esso tende anche ad estendersi e le sue conseguenze si manifestano sempre più gravi. Si prevede che con la fine della corrente settimana un altro contingente di 1200 operai dovrà essere licenziato per mancanza di lavoro in seguito alla deficienza del materiale da costruzione. (Radio Stef.).

Le alleanze... ed eterne vicende belliche dell'Afganistan

PESHAWAR, 22. - Le più recenti notizie dall'Afganistan fanno ritenere che almeno per il momento Bacha Sako non possa essere seriamente minacciato dall'offensiva sferrata contro di lui da Aman Ullah. L'usurpatore avrebbe infatti avuto modo, dopo avere respinto i primi attacchi di rendere più salde le sue posizioni inviando l'altro due mila uomini a rafforzare il presidio della valle di Goshak e 7 mila uomini a presidiare più fortemente la linea ferroviaria Kabul-Durand. Aman Ullah che a quanto si ritiene si sarebbe dovuto concludere che il momento non è ancora giunto per tentare, con probabilità di successo di rientrare a Kabul, avrebbe invece congedato tutte le truppe irregolari che da qualche mese stava affannosamente cercando di organizzare e non avrebbe più ai suoi ordini che un contingente non troppo considerevole di truppe regolari rimaste fedeli. (Radio Stefani).

Il convegno della Piccola Intesa a Belgrado

Discorsi di Kumanudi e di Benes Il biglietto di visita all'Europa e al mondo intero

Il comunicato ufficiale sull'incontro dei ministri

DoPO la riunione dei tre ministri della Piccola Intesa, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: I tre ministri degli esteri della Piccola Intesa si sono riuniti a Belgrado e nel pomeriggio. Essi hanno continuato e terminato l'esame della situazione politica generale confermando la loro perfetta identità di vedute. Hanno esaminato particolarmente le relazioni dei loro stati coi paesi vicini e i ministri ed hanno constatato che queste relazioni si svolgono normalmente. I tre ministri hanno discusso in seguito ispirandosi alla raccomandazione fatta a questo riguardo dalla società generale di conciliazione e di arbitrato tra i loro stati rispettivi. Questo piano generale è comune per i tre stati ed è stato firmato nella riunione del pomeriggio. Sono stati pure firmati i protocolli e i quali vengono prolungati identici trattati di alleanza. La prossima riunione avrà luogo domani alle dieci al ministero degli esteri.

È questo uno stato d'animo divenuto già tradizione, grazie al quale una combinazione puramente politica è stata rafforzata dall'infinità dei sentimenti. Questo fatto è abbastanza raro nella storia internazionale e merita quindi di essere segnalato. Il ministro ha aggiunto che la saldezza altrettanto meritevole che rene della piccola intesa è dovuta a due cause principali. In primo luogo la piccola intesa non è una creazione artificiale nata nel silenzio dei gabinetti ministeriali immaginata per far fronte ad una eventualità o per risolvere difficoltà passeggera. La piccola intesa trae le sue origini dalla grande guerra. In secondo luogo era nell'ordine delle cose che tre Stati costituiti merco sforzi sovrumani continuassero sotto l'egida della pace la mutazione iniziata sui campi di battaglia. La piccola intesa è prim. di tutto costituita per servire da guardiano vigile e risoluto della pace per sé e per gli altri, essa costituisce un baluardo destinato ad arrestare ogni tentativo di turbare l'atmosfera di calma, e di serenità delle nazioni sagge e laboriose. E le frontiere sono state tracciate ed i territori degli Stati furono fissati dagli alleati durante le solenni assisi di Parigi nel 1919. I trattati di pace conclusi e firmati in quest'epoca comportano al riguardo obbligazioni storiche intese. Le riunioni periodiche della piccola intesa hanno lo scopo di lavorare da una parte a che questo patrimonio sacro rimanga intatto e dall'altro a perfezionare e completare l'opera di pace che ha messo fine alla sanguinosa guerra.

La minacciosa situazione a Canton Navi da guerra a protezione dei bianchi

CANTON, 22. - I ponti che danno accesso in città sono vigilati da sentinelle inglesi; anche le concessioni straniere sono protette in vari punti da marine sbarcate dalle cannoniere britanniche. Tre cannoniere di questa nazione, nonché due francesi ed un cacciatorpediniere giapponese si sono disposti a difesa di Sciamen, cosicché il console inglese ha creduto di inviare i cittadini britannici ma solamente a radunarsi: tutti lungo il terreno della ferrovia che conduce a Kowloon. La nave da guerra americana «Guany» e quella inglese «Morchens» si sono ancorate nei pressi di Wuchow per eventualmente proteggere la vita ed i beni dei sudditi dei rispettivi stati. A Bucow tuttavia regna viva inquietudine perché si teme che da un momento all'altro gli aeroplani cantonesi vengano a bombardare la città. (Radio Stefani).

Le gravissime conseguenze degli scioperi nell'India britannica e nell'Australia

BOMBAY (India) 21. - Come è già stato comunicato, la crisi nella quale da mesi si dibatte l'industria della filatura in seguito allo sciopero e alla conseguente serrata di alcune filande, ha determinato il crollo della città di numerosi gruppi di operai che da esse erano addetti e che a un'attenzione dal lavoro ha ridotto a una misera. Si calcolano a 20 mila operai i lavoratori scioperanti che negli ultimi giorni hanno lasciato Bombay per tornare ai loro villaggi sparsi in provincia. I comunisti, in un manifesto, dicono di essere venuti ad accordi con le compagnie marittime, le quali concederanno sensibili riduzioni sulle loro tariffe ai filatori che vorranno tornare a casa e consigliano gli scioperanti ad approfittare di queste facilitazioni per abbandonare la città. D'altra parte, a quanto dichiara la associazione tra i proprietari d'Indie, lavorano ora complessivamente in parte oltre 50 filature. (Radio Stf.).

La prima dell'«Italiana» in Algeri, a Parigi

PARIGI, 21. - Questa sera ha avuto luogo la prima rappresentazione dell'«Italiana» in Algeri, una serata di gala alla quale è intervenuto il presidente della repubblica. La sala magnifica e stanzosamente addobbata era colma di pubblico elegantissimo, e le personalità più spiccate della politica e dell'arte sono convenute ad applaudire l'opera Rossiniana presentata al pubblico parigino, dal teatro di Torino. Si notavano S. E. l'Ambasciatore d'Italia conte Mazzoni, il console generale Gentile e il comm. De Vittorio per il Fascio e il presidente della Camera di Commercio Italiana. Il ministro Briand si era fatto rappresentare dal sig. Pila vice direttore del ministero degli affari esteri. Il successo è grande della prova generale è stato largamente superato e gli applausi entusiasti si hanno sollecitato più volte a scena aperta i punti più importanti dello spettacolo. Alla fine di ogni atto gli artisti e la maestra Tullio Serafin sono stati ripetutamente acclamati ed hanno dovuto presentarsi più volte alla ribalta.

Il tempo burrascoso impedisce i voli transatlantici

NEW YORK, 22. - L'approssimarsi della stagione propizia vede i ricattizzarsi soprattutto in America della passione della aspettativa per grandi voli transatlantici. L'inizio lascia però prevedere che non mancheranno anche quest'anno le complicazioni e gli inevitabili contrasti. Infatti con tutta probabilità anche i due equipaggi che hanno già ultimata la loro preparazione e cioè i francesi Lefebvre, Assolant e Letti (che vogliono raggiungere la Francia) e gli americani Williams e Ayaacay che hanno per meta Roma; dovranno rimandare di alcuni giorni la partenza. Contrariamente alle speranze, le condizioni meteorologiche divenute sfavorevoli da 24 ore continueranno ad essere cattive e addirittura proibitive per ogni tentativo di transvolata atlantica per più giorni. Quest'anno viene assicurato dagli uffici meteorologici americani, i quali segnalano che le tempeste sull'atlantico e le condizioni atmosferiche che avverse secondo ogni previsione perdureranno forse ancora per una settimana. (Radio Stef.).

Il varo di un cacciatorpediniere

Il varo di un cacciatorpediniere

La seconda tappa del giro d'Italia

FOGGIA, 21. - Ecco l'ordine di arrivo della seconda tappa del giro ciclistico d'Italia Napoli-Foggia Km. 195,8: 1. Binda Alfredo alle 15.55 impiegando ore 6.37; 2. Piemontesi; 3. Tre macchinari; 4. Crippa; 5. Giacobi; 6. Frascarelli; 7. Visconti; 8. Averardi; 9. Catalani; 10. Negri; 11. Pancera; 12. B. Catalani; 13. Giuntelli; 14. Rovetta; 15. Belloni.

Pene severissime contro i terroristi in Lituania

RIGA, 20. - Della Lituania giungono notizie di pene severe applicate a tutti coloro che si ritiene abbiano avuto parte nei recenti attentati. Tali pene comportano anche la esecuzione capitale. Quel governo avrebbe inoltre emanato leggi severissime contro tutti gli aderenti del colonnello Pichibiss. Come è noto, costui è ritenuto il più vege ed irriducibile avversario del regime instaurato dal governo di Kowno. A lui le autorità fanno risalire la responsabilità di tutti gli atti terroristici che si sono manifestati negli ultimi tempi nel paese.

L'uscita del Papa dal Vaticano La grande processione del Corpus Domini

ROMA, 21. - Avendo il Papa espresso il suo proposito di effettuare la sua prima uscita dal Vaticano in forma che diremo religiosa e che assunse l'aspetto di una solenne manifestazione di ringraziamento a Dio per l'avvenuta Conciliazione è stato stabilito che l'uscita stessa avvenga il giorno del Corpus Domini con la partecipazione del Papa alla solenne processione che fino al 1870 si effettuava nella Piazza di San Pietro. Sarà così un ritorno, ad alcune varianti e riduzioni, alla cerimonia di altri tempo che richiama un larghissimo numero di fedeli.

La processione avrà luogo tra le ore 8 e le 9 del mattino del 30 corrente. Fin da questo momento è stato stabilito che il Papa proceda a piedi recando fra le mani l'Ossensorio. Vi ha però chi crede che per non stancare soverchiamente il Papa e per dare maggior agio al pubblico dei fedeli di vedere il Pontefice, si finirà col ricorrere, come nei tempi andati, al pedicchio ad una sedia speciale preparata in modo che il Papa si possa restare seduto seggendo il Santissimo. L'ampio padiglione di cui sarà rivestito il Papa darà l'impressione che egli sia ingiocchiato davanti al Sacramento.

Dopo la messa nella Basilica, che verrà celebrata dal cardinale decano Vannutelli e alla quale assisterà il Papa, la processione uscirà dalla Basilica per la porta centrale, piegherà sul fianco destro del portico di Carlo Magno entrando nel colonnato prospiciente la via di Porta Cavalleggeri, percorrendo il colonnato fino alla sua estremità; quindi attraverserà la piazza per imboccare il colonnato opposto, dalla quale prospiciente via di Porta Angelica e tornerà sulla platea della gradinata della Basilica, sulla quale sarà allestito un altare dal quale il Papa impartirà la benedizione al popolo.

Il volo per Roma rinviato causa il cattivo tempo

OLD ORCHARD, 22. - Gli aviatori Williams e Jancey che si proponevano di effettuare un volo transatlantico con destinazione a Roma hanno rinviato la partenza a causa del cattivo tempo. (Radio Stefani).

Spaventosi uragani nel paese biblico Una città sommersa

BASRA, 22. - Spaventosi uragani funestano tutto il paese biblico. L'Eufirato ed il Tigri sono in piena. Ad un centinaio di chilometri a nord - ovest di Basra è avvenuta la rottura di uno sbarramento, sicché si teme che le acque avanzino prima di sera in città. Ad una quindicina di chilometri a mezzogiorno di Bagdad la città di Mahmudiyah è stata interamente sommersa, e così pure una vastissima zona della campagna circostante. Gli abitanti, privi di viveri fuggono dai luoghi allagati. La piena non accenna ancora a decrescere.

Veana del Roiale Nella Latteria di Rizzolo

Sabato sera si è riunita l'assemblea della Latteria di Rizzolo presieduta dal sig. Mattiello della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori di Udine per addituere all'approvazione del nuovo Statuto ed alla nomina delle cariche sociali. Dopo ampia e serena discussione, dalla quale emerse che era necessario anzitutto risolvere altre questioni importanti inerenti alla Latteria stessa, l'assemblea ha deliberato di nominare un commissario straordinario con ampi poteri anche per lo studio del nuovo Statuto, proponendo all'unanimità il nome del sig. Costanzo Santivoli, segretario politico di Reana. Questi ringraziando l'assemblea, ha accettato, nominando quattro esperti nelle persone del signor Luigi Brada, Silvio Collaioni, Angelo Luciani e Leopoldo Zenarola. GEMONA Conferenza nella Milizia

Domenica 19 corr. si sono radunati in Gemona gli ufficiali della 85. Legione Alpina destinati all'insediamento del 55. Battaglione CC. NN. e del Battaglione Complementare. Il centurione Scarnati Francesco ha tenuto nella sede del Comando di Legione un'interessante conferenza sul Battaglione Complementare, trattandone il reclutamento, l'armamento ed i moderni procedimenti tattici. Dopo l'interessante conferenza, alla quale hanno assistito circa quaranta ufficiali, il Console Luciani ha tenuto rapporto agli ufficiali presenti.

# C R O N A C C I T T A D I N A

## Opportuno provvedimento I concorsi di bellezza vietati

Il ministero dell'Interno con recente circolare ai Prefetti rilevato l'uso largamente abusivo specie durante la stagione estiva, di indire concorsi di bellezza o simili con relativi proclamazioni di regimento, principesse ecc. e in considerazione dei gravi inconvenienti d'ordine morale che possono derivare ha disposto che simili forme di pericolosa esaltazione della vanità femminile nonché di parodia di cose molto serie, siano d'ora innanzi vietate.

## A proposito della proibizione dei concorsi di bellezza

Il Ministero dell'Interno dunque, ha vietato i concorsi di bellezza. A questo proposito ricordiamo quanto fece una saggia madre quando anni fa ebbe luogo al Sociale di Udine un'esposizione di bellezza di bambini.

Madre di parecchi frugolini veniva da questi insistentemente pregata di condurli al Teatro per ammirare l'esposizione dei bambini più belli.

Alle insistenti pressioni cedette ella finalmente.

Si provvide di un gran pacco di dolci: cioccolatini, caramelle e allora fissata per lo spettacolo, consegnò il grosso pacco ai figli: — Orsù, andiamo andiamo presto che l'ora è tarda, disse. E s'avviarono... non già al Teatro... ma al vicino Ospedale.

Quella gentilissima introdusse le sue creature nel reparto bimbi abbandonati e additando quel piccol degeni nei loro bianchi lettini disse ai suoi figliolotti: «Cari miei, la bellezza del volto è caduca e passeggera; oggi un bambino è bello d'aspetto, domani una malattia lo rende brutto e deforme. Imparate ad amare l'innocenza nella sventura: distribuite quanto avete portato a questi degnissimi privi degli affetti e delle cure della mamma e del babbo e ricordatevi che la bontà soltanto è bellezza dell'anima, bellezza imperitura».

Quell'ottima signora, che vive tuttora, mentre aveva fatto entrare un raggio di sole nelle misere corsie dell'Ospedale, aveva con tutto fustissimo e gentile, dato una lezione pratica di morale ai suoi figliolotti.

È da ricordare questo aneddoto. Una nobilissima adnense avrebbe detto: «così era il plus ufficiale del Governo e Ministro dell'Interno, S. E. Mussolini, che ha vietato i concorsi di bellezza per la proclamazione delle cosiddette reginette, rilevando che tali creazioni di moda effimera popolarità e di esaltazione della vanità femminile possono essere facili cause di travolgimento spirituale, mentre costituiscono una parodia di cose molto serie per le quali si deve esigere un maggiore rispetto».

## Norme governative ai Prefetti per la lotta contro i topi

Il «Corriere del Comune» informa che il ministero dell'Economia, on. Martelli, ha diretto ai Prefetti una circolare relativamente all'urgente applicazione del regolamento dell'igiene sul lavoro.

Nei vari Comuni dice la circolare l'importanza dell'igiene sul lavoro, si dovrà procedere ad una lotta contro i topi a difesa della sanità pubblica. In argomento il ministero ritiene opportuno ricordare ai Prefetti — perché provvedano nei modi che riterranno opportuni — a diffondere fra gli interessati la conoscenza degli obblighi che loro spettano a norma del regolamento generale dell'igiene sul lavoro; e cioè di sottoporre alla visita medica preventiva i lavoratori addetti alla derattizzazione ed alla disinfezione, mediante acidi cianidrici e cianuri, e di altri ambienti; e ciò allo scopo di constatare se detti lavoratori abbiano i requisiti speciali di resistenza a malattie degli acidi nocivi, alla cui influenza devono esporsi. Inoltre si dovranno sottoporre i lavoratori ogni bimestre alla visita sanitaria onde constatare il loro stato di salute.

Tuttavia gli ispettori dell'industria e del lavoro potranno autorizzare l'esercente a far eseguire visite periodiche e ad intervalli più lunghi del bimestre, quando ritenga che i provvedimenti adottati siano tali da diminuire notevolmente il pericolo di infezione o di intossicazione o che il datore di lavoro dimostri il poter disporre di un profitto intervenuto nel caso di biosgno.

Per rendere poi più intensa ed efficace l'azione dei medici e delle altre persone incaricate dai Comuni e Partecipazioni della lotta contro i topi, da essi disposta, potrà essere utile che le autorità potestative prendano le opportune intese con gli ispettori dell'industria e del lavoro; in modo che questi organismi possano presentare eventualmente a loro collaborazione per l'adozione dei provvedimenti nelle aziende che sono di loro spettanza.

## I LAVORI DELLE BONIFICHE

Il Presidente del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana, co. ing. Manuel de Asinari, ci scrive:

In una nota pubblicata nel numero di ieri del «Suo giornale» si accenna alla bonifica della Bassa Friulana in modo che può supporre che i lavori relativi alla bonifica stessa debbano ancora incominciare.

I lavori invece sono già stati iniziati da oltre un mese dietro regolare autorizzazione di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici.

## PER IMMEDIATA RIAPERTURA Negozio droghe — colori — vernici — liquori ecc. cercasi direttore, attivo, capace, perfetta conoscenza ramo. Dirigete offerte con serie referenze. Casella 84 Frazione Pubblicità, Udine.

## Per il 24 maggio

### Una Circolare della Federazione Combattenti

Ci viene comunicata a seguente circolare dalla Federazione Friulana «Combattenti» diramata a tutte le Sezioni della Federazione:

«In seguito ad accordi intervenuti fra S. E. Turati Segretario del P. N. F. ed il nostro Direttorio Nazionale, si ritorna che la iniziativa della commemorazione del 24 Maggio dovrà essere presa dalle singole Sezioni Combattenti».

La celebrazione della fatidica data deve avvenire in comune accordo con i Municipi e le Madri e Vedove di Guerra. I signori presidenti ne daranno avviso alle autorità locali ed ai fasci.

Le modalità della cerimonia sono le seguenti:

Mattino del 24 (domenica): I dirigenti Sezionali si recheranno a deporre corone di lutto e di guerra ai Caduti della Guerra ed a quelli della riscossa fascista; andi si recheranno a rendere omaggio alle Autorità Militari e Politiche. Le Sezioni che non hanno ancora tenuta la loro assemblea annuale, potranno prendere occasione della giornata per riunire i soci.

La celebrazione della fatidica data deve avvenire in comune accordo con i Municipi e le Madri e Vedove di Guerra. I signori presidenti ne daranno avviso alle autorità locali ed ai fasci.

## La sede del V Sestiere trasferita

Si avvertono i fascisti del V Sestiere e tutti coloro che ne avessero interesse che la sede del Sestiere è trasferita in p.a. Pozzolo (Casa Bassi).

## Elenco dei locali sfitti

Ecco l'elenco degli appartamenti e locali sfitti annunciati durante la prima quindicina di maggio 1929: proprietà Budati-Lucia, Via Montebelluno 45, vani 3, 4, 120 mensili; — Gerà Ercole, Via Liruti 90, 4, 200 — Daniotti e Cera, Viale Venezia 204, 3, 90 — Agosto Luigi Viale Venezia 55, 6 - 300 — Bovolini, Vittorio, Via Manin 5, 1 - 300 (uso ufficio) — Cattaruzzi Ettore, Via Grazzano 2, 5 - 240 — Tosolani Teresa, Via Gemona 72, 5 - 150 — Forramitti Lorenzo, Via Pirano 2, 7 - 200 — Roattoli Antonio, Via di Mezzo 11, 5 - 90 — Cozzi, Pilosio Maria, Via Pordenone 43, 5 - 200 — Marce Angelo, Via Veneto 4, 4 - 100 — Canciani Michele, Via del Pozzo 23, 5 - 150 — Vaechiani Sorella, Viale Duodo 14, 4 - 230 — Tortora Moccenigo Anita, Via Manin 4, 4 - 200 — Filippini Luigi, Viale Ledra 34, 4 - 170 — Levini Cesare, Via Castellana 42, 5 - 140 — Battaino Candido, Via Clivale 1, 5 - 130 — Della Porta Giovanni, Via Ronchi 1, 3 - 125.

## Beneficenza a mezzo della "Patria", ORFANI DI GUERRA. — In morte di Virgilio Drigani: il cugino Virgilio Drigani 10.

## Istituto Fascista di Cultura

La conferenza ha avuto termine tra gli applausi del numeroso uditorio.

## Dopo il primo congresso del folklore

L'amico Giuseppe Costantini ci scrive da Firenze:

È chiuso da qualche giorno il primo congresso italiano di folklore, a cui ho preso parte il chiarissimo prof. Ugo Pellis, presidente e rappresentante della Società Filologica Friulana.

Di quanto egli ha detto e fatto parlerà altri nel periodico della Società suddetta. A me corre l'obbligo di attestare che la sua autorevole parola, le sue osservazioni durante i dibattiti e chi presero parte anche delegati di altre nazioni, le proposte da lui presentate, lo hanno posto in prima linea tra gli intervenuti.

A lui ed al giottologo prof. Carlo Battisti, già bibliotecario a Gorizia, si deve l'onore che ci è dato d'essere stata designata l'Udine a sede del secondo congresso di folklore.

Nastro viva fiducia che in esso il Friuli si farà onore; e questa sarà una nuova conferma che i friulani devono essere considerati studiosi e lavoratori, non a chiacchiere, ma a fatti.

## Automobili Eleganza di Udine CONCORSO DI ELEGANZA TRIESTINA

Si rammenta che domani 23 corr. si chiudono le iscrizioni per il II.º Concorso di Eleganza, libero a tutti, indetto dall'Automobile Club di Trieste.

Coloro che intendessero iscriversi potranno farlo ancora presso la nostra Sede che fornirà le opportune informazioni.

La partenza della Carovana Automobilistica Friulana avverrà alle ore 6 a. m. di domenica 26 corr. in via Mercatovecchio.

## ARTE E TEATRI TEATRO PUCCINI "Bohème"

Nei giorni 24, 25 e 26 corrente avremo, dunque, al Teatro Puccini tre straordinarie rappresentazioni dell'opera *"Bohème"*. Viessimo e l'attesa poiché l'opera pucciniana sarà data in una edizione di primo ordine, considerati gli ottimi elementi che sono stati scritturati.

La parte del protagonista (Rodolfo) sarà sostenuta dal celebre tenore comm. Angelo Alinghetti, de la cui grande valenza abbiamo già parlato. Gli faranno degna compagnia Isabella Pichetti (Mimi), Irma Mion (Musetta), Lorenzo Conati (Marcellino), Carlo Rama (Colline), Mario Fornorella (Schaunard), Attilio Giuliani (Benoit e Alcindoro). Concertatore e direttore d'orchestra è il valoroso maestro Enrico Segantini, nei mentre i cori sono diretti dal maestro Corrado Muccini che già apprezzammo quale coefficiente del successo di *"Turandot"*.

Al camerino del Teatro (telefono N. 30) si ricevono le prenotazioni dei posti a sedere. Esso è aperto dalle ore 10 ant. in poi. Verranno attivati treni speciali per la Provincia, specie per Treviso e S. Daniele. Dopo lo spettacolo funzioneranno regolarmente i trans cittadini.

## Accademia Musico - drammatica AL TEATRO DI S. GIORGIO

Il primo 8 giugno alle 20.30 nel Teatro di San Giorgio in via Grazzano avrà luogo una Accademia Musico-drammatica di beneficenza che sarà intitolata all'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e il cui titolo sarà d'intento a scopo benefico pro Comprensive di S. Vencenza e Dama di Carità.

Il canonico prof. Mons. Giuseppe Drigani pronuncerà un discorso su l'opera di Assistenza ai poveri, quindi seguiranno sei concerti di violino e pianoforte (violino prof. Dino Curtini, pianoforte sign. Irma Peversin, Francischini).

Verrà poi recitata la commedia in un atto di G. Eriero «Il Segretario di Vittorio Alfieri».

## Siberia LA MIGLIORE CHIACCIATA trovata presso La "VITRUM" di N. Martini

Il primo 8 giugno alle 20.30 nel Teatro di San Giorgio in via Grazzano avrà luogo una Accademia Musico-drammatica di beneficenza che sarà intitolata all'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e il cui titolo sarà d'intento a scopo benefico pro Comprensive di S. Vencenza e Dama di Carità.

Il canonico prof. Mons. Giuseppe Drigani pronuncerà un discorso su l'opera di Assistenza ai poveri, quindi seguiranno sei concerti di violino e pianoforte (violino prof. Dino Curtini, pianoforte sign. Irma Peversin, Francischini).

Verrà poi recitata la commedia in un atto di G. Eriero «Il Segretario di Vittorio Alfieri».

## Per la trasformazione fondiaria delle Brughiere pordenonesi Una importante adunanza a Pordenone

Nei giorni scorsi si è tenuta presso il Municipio di Pordenone la riunione delle Commissioni Esecutive, nominate dall'Assemblea del 2 marzo u. s. per la trasformazione Fondiaria delle Brughiere Pordenonesi.

Fra gli intervenuti notavansi il Vice Podestà di Pordenone, ing. Querini, in rappresentanza del co. Cattaneo, il gr. uff. Verardo podestà di Fontanafredda ed altri Podestà dei comuni interessati.

Presiedeva l'ing. Aprilis, Presidente della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori di Udine, il quale espose ai convenuti tutto il lavoro svolto, dopo la ricordata assemblea del 2 marzo, per risolvere il grandioso problema della irrigazione delle zone in destra del Tagliamento, lavoro che è culminato oggi in emanazione da parte di S. E. il Prefetto, in seguito ad esposta domanda presentata dalla predetta Federazione, del decreto che rende obbligatoria la costituzione del Consorzio di irrigazione fra i proprietari compresi nelle zone irrigande.

Su proposta dell'ing. Aprilis, i convenuti deliberarono di inviare a S. E. il Prefetto, gr. uff. Motta le espressioni della più viva riconoscenza per aver voluto fin dal principio incoraggiare e confortare del suo autorevolissimo appoggio l'iniziativa della Federazione Agricoltori, e per avere col suo immediato intervento fatto decisamente avviare il problema della trasformazione fondiaria delle brughiere Pordenonesi, verso la sua soluzione concreta e definitiva.

Nella ricordata riunione fu anche affrontato il problema del finanziamento per fronteggiare le prime spese, vale a dire quelle per la preparazione degli elenchi dei proprietari e dello studio del progetto di massima, finanziamento che provvisoriamente e in forma di anticipazione sarà effettuato dai Comuni interessati, con opportune integrazioni da ottenersi dai principali Enti della nostra Provincia e dal Ministero dell'Economia Nazionale, e cioè fino a tanto che non sarà possibile iniziare l'applicazione dei contributi consorziali.

Il Presidente della riunione espose anche, per sommi capi, le linee generali del progetto sia per quanto riguarda il regime delle acque e la loro utilizzazione, sia anche, e soprattutto, per quanto riguarda la trasformazione agraria conseguente alla irrigazione.

I presenti, che avevano attentamente ascoltata la relazione dell'ing. Aprilis, gli attribuirono alla fine un caloroso applauso per la sua geniale iniziativa, per la praticità delle soluzioni prospettate e per il programma di trasformazione agraria in virtù del quale — allorché sarà attuato in pieno — le desolate brughiere d'aver una campagna fertile, con vantaggio inconfutabile

S. E. Mons. Arcivescovo, tutte le personalità del movimento cattolico locale, nonché molte rappresentanze di organizzazioni religiose e diversi prelati.

Quale oratore ufficiale parlò elevatamente il canonico mons. prof. Giuseppe Drigani del Seminario Arcivescovo. Quindi pronunciò nobili parole S. E. Mons. Nogarà, rilevando a sua volta le affinità della *«Rerum Novarum»* con la *«Carta del Lavoro»* emanata dal Governo Nazionale e come tale documento fu scritto dal Papa Leone XIII che la Chiesa, nella festa di Pentecoste, ricorda ispirato dallo Spirito Santo.

Dopo i discorsi fu celebrata una funzione.

## Solenne commemorazione della "Rerum Novarum"

Domenica alle 18.15, si è svolta nella Chiesa della Purità, per iniziativa della Giunta Diocesana della Azione Cattolica, la commemorazione della *«Rerum Novarum»*.

Erano presenti, oltre a S. E. Mons. Arcivescovo, tutte le personalità del movimento cattolico locale, nonché molte rappresentanze di organizzazioni religiose e diversi prelati.

Quale oratore ufficiale parlò elevatamente il canonico mons. prof. Giuseppe Drigani del Seminario Arcivescovo. Quindi pronunciò nobili parole S. E. Mons. Nogarà, rilevando a sua volta le affinità della *«Rerum Novarum»* con la *«Carta del Lavoro»* emanata dal Governo Nazionale e come tale documento fu scritto dal Papa Leone XIII che la Chiesa, nella festa di Pentecoste, ricorda ispirato dallo Spirito Santo.

Dopo i discorsi fu celebrata una funzione.

## Circolare ministeriale per l'alloggio ai viaggiatori senza carta d'identità

Il ministero degli Interni ha con recente circolare, diramata istruzioni circa l'alloggio ai viaggiatori sprovvisti di documenti di identità personale.

Dice la circolare: «1) Sia consentito agli albergatori di fornire alloggio ai viaggiatori sprovvisti di documenti di identità a termini di legge, subordinatamente, però all'obbligo di comunicare immediatamente alle gerarchie — da riportarsi anche nel preesistente registro — all'autorità di P. S. che provvederà direttamente alla identificazione dei viaggiatori molestati».

«2) Sia riconosciuta la validità, agli effetti della identificazione dello stato ai documenti — così costituiti equipollenti alla carta di identità, ma scaduti agli effetti per cui vennero rilasciati, purché vengano esibiti entro il periodo di mesi 6 dalla data della scadenza».

## Trattoria Comunale

LISTA DEI PRANZI — Questa sera: 19.30, magro, vitello in umido o uova; comornio; domani mattina: tagliatelle al sugo, ragù brasato o fegato, comornio.

## Tribunale di Udine

Pres.: cav. avv. Minesso — Giudici: cav. avv. Serra e avv. Valdemarca — P. M.: cav. avv. Alborghetti — Canc.: rag. Pisano.

DUE ASSOLUZIONI — La mattina del 1. febbraio scorso, allo sportello della Banca Cattolica di Udine, si presentò certa Maria Dipiotti, d'anni 28, nata a Pers e residente a Gruppignano, la quale esibiva un libretto intestato al suo nome ed emesso dalla succursale di Clivale della detta Banca. Ella chiese di ritirare mille lire, senonché l'impiegato si avvide che nel mentre sul libretto figurava un deposito di lire 6500 questo era in realtà... di lire 10500. Ossia a detta cifra erano state grossolanamente aggiunte il 6 e il 5. Fu chiamato un agente della Questura, il quale trasse in arresto la Dipiotti, ma costei si dichiarò estranea all'inganno tentativo di truffa, dichiarando che si era presentata alla Banca in piena buona fede, inviata da suo cognato Luigi Fadon fu Domenico, di anni 28.

L'uno e l'altra imputati di falso in atto pubblico, sono comparso ieri dinanzi al Tribunale. Il P. M. chiese per il Fadon anni 3 di reclusione e l'assoluzione per insufficienza di prove nei riguardi della Dipiotti. Il difensore avv. Sartoretti sostenne calorosamente che il fatto, così grossolano, non poteva costituire reato. Il Tribunale, accogliendo questa tesi, mandò assolti tanto la Dipiotti che il Fadon.

GAZZOSE SACCHARINATE — Per aver preparato e posto in vendita 1125 bottiglie di gazzosa con sacarina Antonio Bacchetti e Giuseppe Giuliani di Pradamano si basarono mesi 1 di reclusione e lire 200 di multa, col beneficio della condizionale, nonché lire 700 di pena pecuniaria. Dd: avv. Drusini e Rotello.

LA TASSA SCAMBI — Emilio Rapetti fu Adriano, Luigi Brugnola di Giacomo, Angelo Scrosoppi fu Sante, Gio. Batt. Mafellon fu Giacomo, Antonio De Lorenzi di Dante, Severino Del Frate di Angelo, Giacomo Marazzi fu Domenico e Antonio Finot fu Carlo, tutti da Palmanova, sono imputati di contravvenzione per avere, nel 1926-27, macellato nel macello di Palmanova bestiame ovino, suino e bovino non corrispondendo la tassa scambiale in base a prezzi medi, evadendo così il pagamento di tasse per somme che variano a seconda degli imputati, dalle cento alla sette mila lire. Il Tribunale assolse tutti perché il fatto non costituisce reato, tranne il Finot, che viene assolto per insufficienza di prove.

IN PRETURA — Giudice: V. Pretore dott. Franz — P. M. avv. Brigida — Cancelliere: Zenilino.

RENTENATI ALLA LEVA — Comparvero ieri in giudizio: Enrico Martin di Giulio, classe 1905 da Chioms, Amorio Measso di Giovanni cl. 1906 da Puzano, Achille Mores di Giovanni cl. 1908 da Azzano X, Silvio Tonon di Antonio cl. 1907 da Montebelluno, Gian Felice Facca di Pietro 1905 da Chioms e Angelo Del Bosco di Luigi 1896 da San Quirino di Pordenone, tutti imputati di non essersi presentati a tempo opportuno al Consiglio di leva, come gliene faceva obbligo l'apposito avviso di chiamata sotto le armi.

Tutti furono ritenuti responsabili del reato loro ascritto e perciò condannati: il Martin a 25 giorni, il Measso a 5 mesi, il Mores a 4 mesi e 5 giorni, il Tonon a 50 giorni, il Facca a 25 giorni ed il Del Bosco a 6 mesi di detenzione; a tutti però fu concessa la sospensione di pena per anni 5 e la non iscrizione.

QUATTRO PEZZI DI FORMAGGIO ED UNA BICICLETTA — Certo Dante Bertoldi fu Antonio da Le. 32 d'anni, il 27 aprile u. s. si recò al compaesano Giordano Beltrame e con sella e convenienti parole riuscì a farsi dare da questi quattro pezzi di formaggio del complessivo valore di L. 225.60 dicendogli che le doveva portare ad un suo cliente e che quindi i soldi glieli avrebbe dati il giorno dopo. Una mezzora dopo, lo stesso Bertoldi andò da tale Umberto Turco per farsi prestare una bicicletta. Avuta, la inviò a consegnarla verso ignoti lidi.

Il P. M. chiese tutto il normale: l'anormale avvenne quando trascorsero parecchi giorni. Il Beltrame ed il Turco non ebbero del Bertoldi alcuna nuova, né del formaggio né della bicicletta.

## PER GLI AMICI DELLE PIANTE

Le piante di cipresso hanno sofferto per la eccezionale ineccezione dell'inverno u. s.; sarà difficile, per parecchi anni, trovare piante bene sviluppate e trapiantabili con sicuro esito, poiché nei vivai i cipressi in coltivazione sono stati distrutti dal gelo.

In Udine però si trovano ancora «cipressi» bellissimi, alti 4 metri, altri 3 metri, altri 2 metri, altri 1.50, ai prezzi rispettivi di L. 35, L. 25, L. 20, e L. 15 che l'acquirente può scegliere uno per uno presso la sede centrale del «Sas» in Udine - Porta Venezia e nei vivai annessi sempre largamente dotati anche di ogni altra pianta adatta al Friuli e di grandi piante ornamentali in botte e in cassa — esemplari fortissimi di ogni altezza — trapiantabili in qualsiasi stagione.

Attesero ancora vari giorni, ma riusciti vani i loro tentativi per saper qualcosa della sorte toccata ai loro beni... mobili, decisero di denunciare il Bertoldi all'Autorità Giudiziaria, per truffa.

Qui seguì il processo, durante l'esame del quale fu accertato trattarsi non di truffa ma di appropriazione indebita; infatti quale responsabile di quest'ultimo reato, il Bertoldi, malgrado le sue proteste d'innocenza, fu condannato a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa.

OFFESE E LESIONI LIEVI punite con 100 lire d'ammenda.

Verso gli ultimi di gennaio u. s. Giuseppe Montemeri, fu offeso con parole villane e schiaffeggiato in Piazza Mercatoneuovo, del socio in commercio Antonio Del Fabbro fu Giovanni d'anni 36 da Pagan della Prato.

Qua querela del Montemeri, ieri il Del Fabbro comparve in giudizio. Egli a sua difesa spiegò di aver trascorso a vie di fatto perché lesa nei suoi interessi, in quanto il Montemeri non intendeva dargli la provvigione spettantegli su un affare da entrambi connesso.

Il Montemeri conferma trattarsi di una questione d'interessi: la provvigione spettante al socio egli gliela avrebbe data bene, ma a tempo opportuno. Da ciò il risentimento eccessivo del Del Fabbro, il quale fu infine condannato a 100 lire di ammenda col beneficio della non iscrizione.

CONTRAVENTORE alle LEGGI di P. S. — Ettore Taverna di Giuseppe d'anni 35 da San Giorgio di Nogaro, per aver contravvenuto alla diffida fattagli dalla locale R. Questura, di non rimettere più piede, senza sua preventiva autorizzazione, si buscò, anche perché recidivo 4 mesi di arresto.

PER QUATTRO GALLINE — Il pregiudicato Guido Greaati fu Leonò d'anni 26 da Basiliano, per aver rubato la notte del 5 corr. mese, quattro galline in danno di Argentina Cignola da Pagan di Prato, fu condannato ad un mese e 15 giorni di reclusione.

## Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste  
Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40  
- D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40  
(per Monfalcone) -- DD. 18.40 - A. 20.26.  
Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) -- DD. 9.28 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia  
Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (7 Pordenone) - D. 16 - A. 18.05 (DD. 20,10).  
(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.25 (da Pordenone) -- DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) - D. 22.50. (1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine - Tarvisio  
Partenze: D. 2.20 (2) - A. 4.45 - M. 6.20 (per la Carnia) -- DD. 9.42 - A. 13.10 - A. 16.10 - D. 18.35 - O. 20.35 (3) per la Carnia.  
(2) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. (3) Si effettua dal 1 giugno al 31 ottobre.

Linea Udine - S. Giorgio Nog. e Grado  
Partenze: M. 4.40 (4) per Grado - M. 5.35 - A. 7.45 (per Grado) - M. 12.25 - A. 16.02 - M. 19 - A. 20.15 (5) per Grado.  
(4) Si effettua dal 16 maggio al 16 ottobre. (5) Si effettua dal 15 maggio al 31 ottobre.

Linea Udine - Cividale  
Partenze: MV. 6.45 - M. 8.20 - M. 12.15 - MV. 15.55 - A. 18.45 - M. 23. Arrivi: M. 7.30 - A. 8.35 - M. 14 - MV. 17.35 - M. 20.05 - MV. 22.05 - 20.30.

OGGI al Cinema Cecchini UN CAPOLAVORO DELLA FOX FILM SOLO UN PO' D'AMORE Interpreti MADGE BELLAMY e BARRY NORTON

OGGI al CINEMA VARIETA' CECCHINI dalle ore 17 LINA COSTILLO STELLA ITALIANA Les - Colombiny - Comici Musicali

Questioni storiche friulane

Taliano Furlano

Sarebbe una simpatica scoperta, quella della vera persona e del vero nome di Taliano Furlano...

Così Anna Maria di Villanova nel N. 3 del "Ce fastu?" (marzo 1929).

Accento di buon grado la gentile scrittrice. Taliano Furlano si identifica con Taliano Linteris nato a San Vito al Tagliamento...

Italiano Linteris o Taliano Furlano come lo chiamavano i suoi soldati mercenari, servi Francesco II Sforza nella guerra di Calabria (1423) per abbandono...

Nel 1426 con truppe venete e toscane, combatté ancora contro lo Sforza e nel 1427, in Valtellina, segue il conte di Carmagnola...

Nel 1432 difende Camerino ed altre città marchigiane. Nel 1435 lo Sforza lo cede alla Repubblica Veneta...

Ritornato con lo Sforza, nelle Marche fu prigioniero di Fortebraccio; ma, addecoato da offerre, maggiori, lascia lo Sforza e passa (26 giugno 1439) nelle bande del Piccinino con Filippo, duca di Milano...

Il 12 maggio 1438, col Piccinino, accorre in aiuto di Piero, Abate di Montecassino, assediato nella rocca di Spoleto...

Nel ritorno, toccato Rimini e Bologna, sul Po sconfigge l'armata leggera veneziana che tentava avanzare nel Ducato milanese.

Corse sotto Brescia (1439), ove si distinse nelle fortificazioni campali e nell'impiego delle artiglierie; ma risalendo i monti del Trentino, con circa 4000 tra fanti e cavalli, fu accerchiato e chiuso in una gola, dai conti di Lodovico, partigiano dei Veneti; e, ferito, a stento ripará a Riva, lasciando sul terreno molti dei suoi, tra cui un proprio figlio naturale...

Accorse in aiuto al Malatesta, sottomise al Duca di Milano alcuni castelli del Bolognese. Accordatosi coi principi condottieri pontefici, assediò Faenza. Osma, Rocanati Montesanto gli consegnarono le chiavi delle fortezze.

Lo Sforza al mese incontro con un forte esercito. Allora, il Linteris cercò ingannare il nemico sul numero delle proprie forze, facendo accendere di notte innumerevoli fuochi, agevolandosi la ritirata ed il modo di concentrare la propria truppa su di un fronte più breve, sotto le mura di Montesanto; e mentre attendeva soccorsi dal Papa, occupava la fortezza di Rocca - Contrata e si apriva la via in quel di Fabriano.

In quel frattempo, il cardinale legato Lodovico Mazarotto, padovano, generale pontificio divenuto in seguito Patriarca d'Aquileia (1439-1456) assunse il comando supremo. Col Mazarotto il Linteris marciò a Piacenza. Nella primavera del 1448 a Fabriano le truppe pontefice ricevettero rinforzi dal vicario di Napoli ed il 22 luglio si diressero ad essere difese da Francesco Sforza.

E qui ritorna il dubbio legittimo di Anna Maria di Villanova.

Sembra che il Linteris stesse trattando con i fiorentini e con Venezia per avere il comando di 4000 cavalli ed il grado di capitano generale nella Lega contro il duca di Milano, suo signore. Il tradimento non è stato veramente accertato; ma dalla condotta del capitano noi siamo propensi a crederlo. Sta il fatto che il Duca di Milano fece arrestare il Linteris e lo fece decapitare.

Però Giovanni Simonetti, a lui contemporaneo, nella "Cronaca Riminese" di Val. Scripts, dice: Nel tempo stesso in cui si dovevano incominciare le operazioni militari, il duca di Milano spedì Giorgio Amone suo commissario, il quale, appoggiato dal vicario di Napoli poté, senza tumulto, addì 28 luglio 1440 arrestarlo (il Linteris) con un figlio ed un nipote. Tosto egli venne condotto in Rocca - Contrata dove pochi giorni appresso, subì la pena di morte col taglio della testa.

Così quindi il Linteris. Taliano dicono vittima dell'invidia altrui. Le sue bande, dopo la decapitazione ed il capo di ricambio di combattere. Del fatto che il Linteris non si seppe più nulla, la stessa riminese ricorda, invece, il nipote il quale il 10 agosto 1445 fuggì da Rimini a Ravenna. Il Sabellio, in un suo carme, ricorda un "Fabiario" il quale il 31 ottobre 1477 combatté contro i turchi sull'Esperia, nella 3a invasione.

Altro «Italiano» fu fatto prigioniero dei francesi alla Mirandola nel 1501, assieme al Colallo e al di Thijene.

Questi «Italiani» potrebbero essere il figlio ed il nipote del famoso Linteris detto «Taliano Furlano».

C'è un altro celebre condottiero sannitico nel secolo XVI, detto «Furlano» Vincenzo Colosso di Ser Pier Antonio, segnalatosi nella Lega di Cambray e come capitano, ed governatore di Mantova ordinando Forlì Julia.

Di questi tutti uomini d'arme ne trattò nei suoi due lavori: «Uomini e famiglie notabili di San Vito» (1926) e «San Vito nella Storia del Friuli» (1929).

Lo stesso avrà appagata la legittima curiosità della gentile signora Anna Maria di Villanova. 21 maggio 1929. Ruggero Zotti

PIANTE d'ogni genere GASPARIANI - Udine

Il torneo internazionale di Villaco

Il Pontebba al secondo posto

(Cramar) Indietro ed organizzato dal Villacher Sport Verein di Villaco, ha avuto svolgimento a Villaco (Udine) un torneo calcistico denominato «Coppa di Pontebba».

La squadra italiana della Società Sportiva di Pontebba. La compagine italiana non poteva ottenere migliore affermazione classificandosi al secondo posto ed indugiando una bruciante e secca sconfitta alla Villacher Sport Verein, sceso in campo forse un po' troppo sicuro della vittoria.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

La partita fu combattuta con una accesa e secca lotta. La squadra italiana si sarebbe aggiudicata la ricca coppa se cause extra sportive non avessero danneggiato in modo palese il regolare svolgimento del torneo.

Cinema Concerto EDEN Per ordine del Granduca

Dopo due continue settimane di trionfo al teatro Nazionale di Trieste, la classe dello schermo Warner Bros presenterà oggi, mercoledì dalle ore 17 al Cinema Concerto Eden di Udine in eccezionale premiera il capolavoro della serie d'oro: «Per ordine del Granduca».

Un dramma passionale vibrante di ogni desiderio, di tutte le gioie, di ogni piacere; un romanzo dolce come un'armonia, violento come una tempesta, una fusione di sentimento e di brutalità, una trama in cui il cuore di una donna lotta contro tutti e tutto per conservare il candore del suo corpo alla persona amata.

Questo programma di carattere russo è superiore a tutti i film finora editi di Carlismo e Rivoluzione; un dramma che ha tutta l'imponenza di un capolavoro fuori classe, tanto che per interpreti principali figurano due artisti di fama mondiale Irene Rich e Conrad Tearle.

Oggi all'Eden è chiamato il pubblico delle grandi occasioni poiché risponderà una serata di gala.

Chiusura di un Corso speciale dell'Umanitaria

Ieri alle ore 16 si è svolta la cerimonia della consegna dei diplomi agli alunni del corso speciale della frazione di Terzo istituito dalla benemerita società Umanitaria.

Il corso si svolse dal novembre a tutto aprile e si è chiuso ieri con l'intervento dell'ispettore Marchetti, dal prof. Andrezza e dal prof. Carpenè direttore del Collegio Salesiano. L'insediamento venne affidato a don Carlo Englaro capellano della frazione di Terzo, il quale seppe ottenere un'entusiasta accoglienza negli esami e il plauso delle autorità dell'Umanitaria.

Gli alunni, circa una ventina, tutti dai 18 ai 20 anni, che frequentarono assiduamente il corso, offrirono in segno di omaggio al loro maestro sacerdotale una penna stilografica d'oro.

La consegna dei diplomi si è effettuata con semplice e modesta cerimonia. Parlò don Englaro rilevando la buona volontà degli alunni e richiamando l'attenzione dell'ispettore sulla ripertura dell'Asilo che attende qualche aiuto.

Rispose l'ispettore dicendosi lieto di trovarsi fra vecchi scolari, elogiando il loro buon volere e la buona volontà.

A rendere più lieta la cerimonia contribuì un gruppo di Salesiani con canti patriottici e di circostanza.

Infine seguì un rinfresco in onore di don Carlo Englaro.

Autore di numerosi furti denunciato dalla propria moglie gelosa. Il giorno 23 dello scorso mese giunse ai carabinieri di Gemona, una lettera in cui si denunciava certo Isidoro Pascolo fu Valentino, di anni 31, di Venezia, quale autore di numerosi furti perpetrati in epoche diverse durante lo scorso anno e in questi ultimi mesi.

Arrestato, il Pascolo ammise ogni addebito e sua carico, aggiungendo pure che la moglie era sua complice e denunciando quindi anche i ricettatori degli oggetti rubati. I coniugi furono deferiti all'autorità giudiziaria di Tolmezzo.

Recita filodrammatica al Teatro del dopolavoro. Domenica sera, la Compagnia Filodrammatica «Città di Udine» si presentò alla ribalta di questo Teatro della Sezione Dopolavoro Rizzi - Colugna, con la bella commedia di G. Cenatio: «La moglie innamorata».

Un pubblico numerosissimo dimostrò di apprezzare il valore della Compagnia e di gustare la bellissima commedia a traverso la misurata, efficace interpretazione dei singoli attori, con nutriti applausi a calor di sipario ed a scena aperta.

Macquero assai: la Clemencich (Serena), la Bianchi F. (Elena), la Sambuco (Alice), la De Santis (Anna); il Gorio (Fabrizio), il Serafini (Agno), il Ganis (Contini), il Carrara (Antonello), il Borluzzo (cameriere).

Concludendo, fu una bella serata ed in tutti lasciò gradito ricordo ed il desiderio di rivedere la brava Filodrammatica.

Mortali conseguenze di una disgrazia. Avete dato notizia della disgrazia avvenuta nella discesa di via Tebaldo Vicini?

SINOVIAL RIVALTA. La gotta, l'artrite, i reumi, le otalgie, le nevralgie e le nevriti, migliorano prontamente con SINOVIAL, che scioglie l'acido urico in meno di mezz'ora e cessa il dolore.

Capace lavoro indipendente su disegno e con progetti per costruzioni ponti nei Balcani. Bau-Gesellschaft Kalkenbach m. b. H. Ham-Westf (Germ.)

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

Tolmezzo Corso di coltura popolare

Leve sera alle 8,30 al teatro De Marchi l'egregio dott. Pepe veterinario organizzatore del corso di coltura popolare.

Per la prima volta, abbiamo visto con sincerità la popolazione interessata accorrere numerosa, timida e timida e per fine l'altro, erano grante. Oltre alla popolazione, tutte le autorità civili politiche e religiose sono intervenute.

Sul palcoscenico accompagnò l'egregio conferenziere il presidente del Dopolavoro proem. Angelo Schiavi e il Direttore dei corsi di coltura Ispettore Marchetti.

Ma dalle prime battute, materiate di cifre, che meravigliarono l'uditorio facendo comprendere di quale ricchezza sia dotata la nostra Carnia, il dott. Pepe conquistò il pubblico che lo seguì attentamente e lo applaudì generosamente anche quando con la sua franchezza abituale, disse cose che avrebbero potuto essere interpretate per offesa.

Chiaro limpido, facile, forstere fotografò l'ambiente zootecnico carniaco e fece risaltare la magnifica razza bruna, che ha sostituito la razza pezzata eccellente per qualità produttiva.

Il dott. Pepe rivolse l'attenzione dei nostri produttori, Tolmezzini, alle qualità intrinseche della razza bruna che ormai ha conquistato i mercati e costituisce una razza locale che è prescelta dagli allevatori della Pianura dove dà un ottimo rendimento.

Chiuso con un fervoroso augurandosi che le leggi emanate dal Governo nazionale siano osservate scrupolosamente, affinché questa zona corrispondi ai principi di ricostituzione del Governo stesso.

Tutto il teatro applaudì lungamente l'oratore, il quale protetto sullo schermo una serie di quadri rappresentanti il tipo del rinnovato razza carniaca ammirabile; e il dott. Pepe, così popolare in tutta la Carnia, fu vivamente complimentato da tutte le autorità presenti.

Chiusura di un Corso speciale dell'Umanitaria. Ieri alle ore 16 si è svolta la cerimonia della consegna dei diplomi agli alunni del corso speciale della frazione di Terzo istituito dalla benemerita società Umanitaria.

Il corso si svolse dal novembre a tutto aprile e si è chiuso ieri con l'intervento dell'ispettore Marchetti, dal prof. Andrezza e dal prof. Carpenè direttore del Collegio Salesiano. L'insediamento venne affidato a don Carlo Englaro capellano della frazione di Terzo, il quale seppe ottenere un'entusiasta accoglienza negli esami e il plauso delle autorità dell'Umanitaria.

Gli alunni, circa una ventina, tutti dai 18 ai 20 anni, che frequentarono assiduamente il corso, offrirono in segno di omaggio al loro maestro sacerdotale una penna stilografica d'oro.

La consegna dei diplomi si è effettuata con semplice e modesta cerimonia. Parlò don Englaro rilevando la buona volontà degli alunni e richiamando l'attenzione dell'ispettore sulla ripertura dell'Asilo che attende qualche aiuto.

Rispose l'ispettore dicendosi lieto di trovarsi fra vecchi scolari, elogiando il loro buon volere e la buona volontà.

A rendere più lieta la cerimonia contribuì un gruppo di Salesiani con canti patriottici e di circostanza.

Infine seguì un rinfresco in onore di don Carlo Englaro.

Autore di numerosi furti denunciato dalla propria moglie gelosa. Il giorno 23 dello scorso mese giunse ai carabinieri di Gemona, una lettera in cui si denunciava certo Isidoro Pascolo fu Valentino, di anni 31, di Venezia, quale autore di numerosi furti perpetrati in epoche diverse durante lo scorso anno e in questi ultimi mesi.

Arrestato, il Pascolo ammise ogni addebito e sua carico, aggiungendo pure che la moglie era sua complice e denunciando quindi anche i ricettatori degli oggetti rubati. I coniugi furono deferiti all'autorità giudiziaria di Tolmezzo.

Recita filodrammatica al Teatro del dopolavoro. Domenica sera, la Compagnia Filodrammatica «Città di Udine» si presentò alla ribalta di questo Teatro della Sezione Dopolavoro Rizzi - Colugna, con la bella commedia di G. Cenatio: «La moglie innamorata».

Un pubblico numerosissimo dimostrò di apprezzare il valore della Compagnia e di gustare la bellissima commedia a traverso la misurata, efficace interpretazione dei singoli attori, con nutriti applausi a calor di sipario ed a scena aperta.

Macquero assai: la Clemencich (Serena), la Bianchi F. (Elena), la Sambuco (Alice), la De Santis (Anna); il Gorio (Fabrizio), il Serafini (Agno), il Ganis (Contini), il Carrara (Antonello), il Borluzzo (cameriere).

La dot.enne Clizia Zanotto fu scalzata dal carro sul quale trovavasi e travolta sotto le ruote.

La povera ragazza, nonostante le premurose cure prodigate all'Ospedale, ivi è deceduta dopo un solo giorno di degenza, causa le gravissime lesioni riportate.

Un'ispezione ai Balili. Domenica mattina ai sono riuniti davanti al Palazzo Comunale, le Centurie Bailla e Avanguardisti locali, per essere passate in rivista dal Comandante la Legione sig. Adriano Morgante. Comandava il maestro Mirmina, scolare educatore delle nostre belle schiere giovanili.

Seguì un saggio di esercizi ginnico-militari, nella palestra Magnini, eseguiti in modo ammirabile e perfetto. Infine il Comandante la Legione tenne ai balili giovani un elevato discorso patriottico.

Finita questa breve e simpatica cerimonia, il Comitato dell'O. N. B. si riunì al completo nella sede del Fascio. Furono discusse varie questioni inerenti alle organizzazioni giovanili.

La consuetudine di un ricordo ai compatrioti Caduti. Domenica, alle ore 18, il Roscio Capoluogo consacrò un perenne ricordo ai suoi prodi Caduti. L'ecumenico si svolse in forma semplice ed austera: scelse anche per l'intervento di autorità politiche e amministrative le di rappresentanze di combattenti; ausiera, perché tale dev'essere una cerimonia in la quale si vuol glorificare i prodi che hanno incontrato la morte perché l'Italia visse.

Come procede la campagna bacologica. MILANO, 22. - L'Ente nazionale serico e l'Associazione serica Italiana curano i seguenti dati sulla campagna bacologica 1929: Italia; in generale la stagione in questi ultimi giorni è stata incostante e piovosa fresca ritardando, senza però danneggiare a l'ulteriore sviluppo della foglia (che si prevede comunque sufficiente) l'allevamento sia gli allevamenti che proseguono con buoni rendimenti scagionati tra la prima e la seconda muta.

Piemonte: in provincia di Torino lo sviluppo della foglia è ritardato. Si paga la foglia lire 10 e 15 per gese. Lombardia: stagione incerta e mediocre foglia in ritardo ma si spera sufficiente. Liguria: allevamenti ritardati per il freddo, senza appena schiuso in Riviera, al credo in montagna.

Emilia: stagione incostante, ma tuttavia favorevole e sviluppo foglia ottimo, benché ritardato. Abbondante in provincia di Forlì, in provincia di Ravenna leggere infezioni di Diaprii e di mal di falco; a Ferrara piovosa foglia lire 25, a Ravenna lire 30 e 40 sulla pianta al q/c.

Toscana: andanzato stagione mediocre, foglia abbondante venduta lire 30 e 40 al quintale sulla pianta. Marche: stagione favorevole, sviluppo scio buono.

Regione meridionale: Stagione favorevole benché in ritardo, sviluppo foglia buono. In provincia di Napoli foglia abbondante a lire 25 al quintale strondato.

Estero: Francia. La messa al covo è stata ritardata per il tempo freddo Romania, stagione favorevole all'allevamento, vegetazione in ritardo, senza tachi incubato, prevedesi alquanto superiore a quella dell'anno scorso le nascite sono incominciate il 13 corrente.

Regioni meridionali: Stagione favorevole benché in ritardo, sviluppo foglia buono. In provincia di Napoli foglia abbondante a lire 25 al quintale strondato.

Estero: Francia. La messa al covo è stata ritardata per il tempo freddo Romania, stagione favorevole all'allevamento, vegetazione in ritardo, senza tachi incubato, prevedesi alquanto superiore a quella dell'anno scorso le nascite sono incominciate il 13 corrente.

Regioni meridionali: Stagione favorevole benché in ritardo, sviluppo foglia buono. In provincia di Napoli foglia abbondante a lire 25 al quintale strondato.

Estero: Francia. La messa al covo è stata ritardata per il tempo freddo Romania, stagione favorevole all'allevamento, vegetazione in ritardo, senza tachi incubato, prevedesi alquanto superiore a quella dell'anno scorso le nascite sono incominciate il 13 corrente.

Regioni meridionali: Stagione favorevole benché in ritardo, sviluppo foglia buono. In provincia di Napoli foglia abbondante a lire 25 al quintale strondato.

Estero: Francia. La messa al covo è stata ritardata per il tempo freddo Romania, stagione favorevole all'allevamento, vegetazione in ritardo, senza tachi incubato, prevedesi alquanto superiore a quella dell'anno scorso le nascite sono incominciate il 13 corrente.

Regioni meridionali: Stagione favorevole benché in ritardo, sviluppo foglia buono. In provincia di Napoli foglia abbondante a lire 25 al quintale strondato.

Estero: Francia. La messa al covo è stata ritardata per il tempo freddo Romania, stagione favorevole all'allevamento, vegetazione in ritardo, senza tachi incubato, prevedesi alquanto superiore a quella dell'anno scorso le nascite sono incominciate il 13 corrente.

Felice ripercussione. L'azione delle PILLOLE PINK ha una ripercussione veramente felice e tutti gli organi deperiti per anemia e debolezza nervosa.

Le PILLOLE PINK esercitano per così dire, un controllo sul sangue, riciclandolo e migliorandolo di continuo. Significativa sotto la loro influenza, il sistema nervoso recupera il suo vigore ed il sistema circolatorio si rinvigorisce.

Le PILLOLE PINK danno prova della loro insuperabile efficacia, soprattutto a quella di galvanizzare il sistema circolatorio, a quella di galvanizzare il sistema nervoso, a quella di galvanizzare il sistema circolatorio, a quella di galvanizzare il sistema nervoso.

Tutti questi effetti, che si conseguono, sono dovuti all'azione delle PILLOLE PINK, che agiscono sul sangue, riciclandolo e migliorandolo di continuo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

Le PILLOLE PINK sono vendute in ogni farmacia, in ogni libreria, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo, in ogni casa di cura, in ogni casa di riposo.

MOBILI G. DEL NEGRO UDINE - VIA DEL SALE 10

ERMETO MARRIMA Eleganza DIRECTIONE Circolata ECLVIVAMENTE DA ITALICO RONZONI UDINE PORTICI MERCATOVECCGIO ang via mercerie

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE G. FILIPPONI UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

